

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00205544
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	0100205544

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	borsa del corporale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ velluto
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ lavorazione ad ago
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ laminata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ ricamo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di lino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	26
<b>MISL - Larghezza</b>	26
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è abraso e consunto, il colore è virato, il ricamo ha perso in parte i fili argentati;
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La borsa è confezionata con un frammento di velluto mattone ed e foderata con un frammento di taffetas di seta ecrù. Al centro è stata applicata la croce cigliata e raggiata, eseguita su una base di gros bianco laminato con una teletta in argento, in argento filato e lamellare. I bordi delle alette sono impreziositi con un ricamo in argento decorato con un sinuoso tralcio fronzuto e fiorito. La tasca è realizzata con tela di lino ecrù
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il ricamo della colonna riprende la tipologia decorativa definita dalla critica "a pizzo", diffusasi a cavallo fra il Seicento e Settecento, proprio per la ripresa, nei partiti decorativi delle stroffe, dei disegni e degli intrecci dei pizzi ( P. THORNTON, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, pp. 109-115, M. TASSINARI e M. CATALDI GALLO, Il patrimonio tessile, in G. ROTONDI TEREMINIELLO (a cura di), Il Museo del Santuario di N. S. di Misericordia, Savona 1999, p. 25; A. GRUBER, Das Spitzenmuster im 18. Jahrhundert - Les motifs à dentelle au XVIII siècle, catalogo della mostra, Riggesberg 1979, pp. 3-9). Come ha sottolineato la critica, fra le due tecnica vi era un fitto e vivace dialogo e molto spesso un disegno poteva essere riproposto sia col telaio cha con l'ago, come testimoniano un pannello ricamato , datato alla prima metà del Settecento, conservato nei Musei Civici di Como (M. RIZZINI (a cura di), Le collezioni tessili dei Musei Civici di Como. Merletti e ricami dal XVI al XIX secolo, Como 1999, pp. 165-166, scheda n. 176) e il retro di cuffia eseguito a fuselli, attribuito alle Fiandre e datato al primo quarto del Settecento della collezione Gandini (T. SCHOENHOLZER NICHOLS e I. SILVESTRI (a cura di), La collezione Gandini. Merletti, ricami e galloni dal XV al XIX secolo, Modena 2002, p. 205, scheda n. 300 di C.Cremonini) confrontato con un frammento di damasco rigato liseré, ascritto all'Italia e datato al 1720-1740, conservato sempre presso la Gandini (D. DEVOTI e M. CUOGHI COSTANTINI (a cura di), La collezione Gandini tessuti dal XVII al XIX secolo, Modena 1993, p. 199, scheda

n. 327 di I. Silvestri). Il ricamo del parato vercellese appare, infatti, assai vicino ad alcuni tessuti, datati, all'incirca al primo quarto del secolo, che riprendono l'idea del grande frutto centrale (si veda, ad esempio C. BUSS, Sete oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, pp. 50-51 e A. GRUBER, 1979, p. 11, scheda n. 2). Una datazione in questo torno di anni appare confermata con il raffronto con una pianeta e un velo pubblicati dalla Heinz e datati al 1710 circa (D. HEINZ, Meisterwerke Barockerr Textilkunst, catalogo della mostra, Vienna 1972, pp. 34-35, scheda n. 21) e con una pianeta in gros de Tours laminato, datata al primo quarto del Settecento, conservata a San Marco a Firenze (M. CIATTI, I tessuti antichi, in La chiesa e il convento di San Marco a Firenze, vol. II, Firenze 1990, p. 49, tav. 20).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 208035

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi G.L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)